



Circolare n. 37

Mazzarino, 25/10/20

SEDE CENTRALE MAZZARINO	<input checked="" type="checkbox"/>	AL PERSONALE ATA (Assistenti amministrativi)	<input type="checkbox"/>
IPSASR MAZZARINO	<input checked="" type="checkbox"/>	AL PERSONALE ATA (Collaboratori Scolastici)	<input type="checkbox"/>
SEDE DI RIESI	<input checked="" type="checkbox"/>	AL PERSONALE DOCENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
DA FIRMARE PER PRESA VISIONE	<input type="checkbox"/>	AGLI ALUNNI	<input type="checkbox"/>
DA PUBBLICARE ALL'ALBO ON LINE	<input type="checkbox"/>	AI GENITORI	<input type="checkbox"/>
DA PUBBLICARE SUL SITO WEB	<input checked="" type="checkbox"/>	AL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	<input checked="" type="checkbox"/>

Oggetto: Indicazioni operative per la didattica digitale integrata in attuazione dell'Ordinanza urgente del Presidente della Regione Siciliana, n.51 del 24/10/2020;

- **VISTA** la nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per la didattica a distanza”;
- **VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020 n.22 convertito in Legge 6 giugno 2020 n.34;
- **VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020 n.22 convertito in Legge 6 giugno 2020 n.39;
- **VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020 n.22 convertito in Legge 6 giugno 2020 n.41;
- **CONSIDERATE** le “LINEE guida per la didattica integrata”;
- **PRESO ATTO** dell'Ordinanza urgente del Presidente della Regione Siciliana, n.51 del 24/10/2020;

#### la Dirigente scolastica fornisce

le **prime indicazioni** operative per l'attuazione dell'Ordinanza urgente del Presidente della Regione Siciliana, n.51 del 24 ottobre 2020 – “Ulteriori misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica Covid19”, nelle more che il collegio dei docenti deliberi in merito al **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**.

In considerazione della sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, al fine del contenimento del contagio da Covid19, ciascun consiglio di classe definisce un **equilibrato bilanciamento delle attività**, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di **inclusività**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, sono nella possibilità di **dotarsi di adeguati strumenti** da utilizzare per la prestazione lavorativa. Il personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà richiedere l'assegnazione di un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Ai docenti di matematica, fisica e chimica viene fornita una tavoletta grafica, secondo la disponibilità della dotazione della scuola.

I coordinatori di classe segnalano eventuali casi di studenti in difficoltà che hanno necessità di supporti informatici per partecipare attivamente alla DID.

Per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa, si propone (da deliberare nel prossimo collegio docenti) ai consigli di classe di offrire agli studenti **quote orario settimanali minime omogenee per tutte le classi** così come di seguito:



- ⇒ **Unità orarie di 50 minuti con 10 minuti di pausa** (ogni fine unità oraria), 60 min.tot, lasciando invariato l'orario giornaliero/settimanale di ciascuna disciplina/docente (linee guida: assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa).
- ⇒ Per gli studenti diversamente abili è il consiglio di classe, in relazione al PEI, a stabilire le modalità e i tempi della DID;
- ⇒ Per il **CPIA** (linee guida per la DID): per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, assicurare almeno nove ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di primo livello, secondo periodo didattico, assicurare almeno dodici ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana assicurare almeno otto ore alla settimana di didattica in modalità sincrona con ogni gruppo di apprendimento; per i percorsi di secondo livello assicurare almeno quattro ore al giorno di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento.
- ⇒ “I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato *setting* “d’aula” virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. “
- ⇒ Tutti i docenti devono attenersi all’elenco di raccomandazioni predisposte per l’attivazione della DID (allegato n.1)
- ⇒ **Metodologia:** “La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all’*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze. Si raccomanda alle istituzioni scolastiche di procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all’interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall’istituzione scolastica.”



- ⇒ **Valutazione:** “La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l’attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l’intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l’uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende. “
- ⇒ **Studenti con BES:** è necessario che i docenti del consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, verificando che l’utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.
- ⇒ **Rapporto scuola famiglia:** Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell’affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

**Si dispone**, infine, la sospensione delle attività previste per il recupero orario, a seguito del posticipo dell’inizio delle lezioni, a data da destinarsi secondo la durata dello stato di emergenza epidemiologica.

Sicura di una fattiva collaborazione, si rinvia il dibattito (valutazione, proposte alternative, ecc...) al prossimo collegio previsto giorno 3 novembre (seguirà specifica circolare) e si augura buon lavoro.

*La Dirigente Scolastica*

*Dott.ssa Adriana Quattrocchi*

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa  
 ai sensi dell’art.3, comma 2, del d.lgs. N.391993